



Comunità Pastorale
Discepoli di Emmaus
Novate Milanese

SIA PRONTO E VIGILE IL CUORE

Celebrazione comunitaria
di ingresso nel tempo di Quaresima
con il Rito di imposizione delle Ceneri

Chiesa di San Carlo - 23 febbraio 2026



CANTO (sulla melodia di *Se tu m'accogli*)

Con te veniamo nel deserto:
è il tempo della fedeltà.
Tu sai le nostre debolezze,
oppressi dalla povertà.
Misericordia e perdono
nel tuo Spirito offrirai.

Noi ti cerchiamo, Cristo luce:
la tua Parola è verità;
fortezza e gioia nel cammino

col tuo Pane ci darai.
Il tuo splendore noi godremo
in ogni nostra oscurità.

Risurrezione sei, Signore:
da morte a te ci chiamerai;
la tua vita, la tua gloria
eternamente ci aprirai.
Insieme al Padre noi saremo:
Gerusalemme ci accoglierà!

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Ass. Amen.

Cel. Il Signore che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo sia con tutti voi.

Ass. E con il tuo spirito.

VG All'inizio del tempo santo della Quaresima, ci mettiamo in ascolto della Parola che ci richiama alla conversione e alla novità di vita. Preghiamo perché, come insegna la Liturgia, *attento allo Spirito santo sia pronto e vigile il cuore*. Accogliamo anche il segno austero delle ceneri, invito tangibile alla conversione e non rendiamo vano il tempo della Quaresima, per poter unirvi al canto che risuonerà durante il Preconio della Veglia Pasquale: *Sciogliamo il nostro volontario digiuno, Cristo, nostro agnello pasquale, viene immolato per noi*.

ORAZIONE

Cel. Preghiamo.

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass. Amen.

Tutti si siedono.

PRIMA LETTURA (Ez 18, 20c-24a)

Let. 1 Lettura del profeta Ezechiele.

In quei giorni. Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Sul giusto rimarrà la sua giustizia e sul malvagio la sua malvagità. Ma se il malvagio si allontana da tutti i peccati che ha commesso e osserva tutte le mie leggi e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà. Nessuna delle colpe commesse

sarà più ricordata, ma vivrà per la giustizia che ha praticato. Forse che io ho piacere della morte del malvagio - oracolo del Signore - o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva? Ma se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male, imitando tutte le azioni abominevoli che l'empio commette, potrà egli vivere?». Parola di Dio.

Ass. Rendiamo grazie a Dio.

Si lascia qualche istante di silenzio. Al termine si recita il salmello.

Sol. Anch'io, dunque, vi dichiaro
che questi sono i giorni della redenzione,

**Ass. in cui potremo cancellare tutte le macchie dei nostri vizi
e risanare tutte le ferite dei nostri peccati.**

Sol. Questo è il tempo quasi di una celeste medicina,

**Ass. in cui potremo cancellare tutte le macchie dei nostri vizi
e risanare tutte le ferite dei nostri peccati.**

SECONDA LETTURA (GI 2,12-13)

Let. 2 Lettura del profeta Gioele.
Così dice il Signore Dio:
«Or dunque - oracolo del Signore -,
ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.
Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi riguardo al male».
Parola di Dio.

Ass. Rendiamo grazie a Dio.

Si lascia qualche istante di silenzio. Al termine si recita il salmello.

Sol. Il Signore Gesù Cristo è medico,
che sana percotendo e dà vita mortificando.

**Ass. così che tagli, recida e asporti
tutto quanto in noi è iniquo.**

Sol. Sottoponiamoci con pazienza per esserne curati,

**Ass. così che tagli, recida e asporti
tutto quanto in noi è iniquo.**

TERZA LETTURA (Is 58, 6-7)

Let. 3 Lettura del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio:

«Non è piuttosto questo il digiuno che voglio:
sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo,
rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo?
Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire uno che vedi nudo,
senza distogliere gli occhi da quelli della tua carne?». Parola di Dio.

Ass. Rendiamo grazie a Dio.

Si lascia qualche istante di silenzio. Al termine si recita il salmello.

Sol. Dapprima Egli uccide in noi, con il battesimo,
la concupiscenza dei peccati

**Ass. quindi ci vivifica come uomini nuovi
con l'immortalità della vita eterna.**

Sol. Mediante il lavacro moriamo ai peccati,

**Ass. quindi ci vivifica come uomini nuovi
con l'immortalità della vita eterna.**

Ci si alza e si canta l'acclamazione al Vangelo.

CANTO

Il Signore è la luce che vince la notte.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore!
(2vv)

Il Signore è il perdono
che vince il peccato.
Gloria, gloria, cantiamo al Signore!
(2vv)

VANGELO (Lc 11,37-42)

Sac. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo spirito.

Sac. Lettura del Vangelo secondo Luca.

Ass. Gloria a te, Signore.

Sac. In quel tempo. Mentre il Signore Gesù stava parlando, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: "Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto

anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro. Ma guai a voi, farisei, che pagate la decima sulla menta, sulla ruta e su tutte le erbe, e lasciate da parte la giustizia e l'amore di Dio. Queste invece erano le cose da fare, senza trascurare quelle.”

Parola del Signore.

Ass. Lode a te, o Cristo.

Ci si siede.

OMELIA

Terminata l'omelia, si lascia qualche istante di silenzio. Poi prosegue la celebrazione.

CANTO

**Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo, gioia di salvezza,

fa che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

PREGHIERA UNIVERSALE

Cel. Fratelli e sorelle carissimi, il Signore ci chiama a ritornare a Lui con tutto il cuore, attraverso la preghiera, la penitenza e la carità. A lui affidiamo con fiducia le nostre intenzioni, perché ci doni la grazia della conversione e accompagni il nostro cammino verso la Pasqua.

Let. 1 Preghiamo dicendo: Kyrie eleison.

Ass. Kyrie eleison.

Let. 1 Resta accanto a noi quando ricadiamo prigionieri del peccato e della menzogna, lasciandoci sedurre dal potere, dal dominio, dal possesso, e guida i nostri passi sul cammino della vera libertà. **R.**

Let. 2 Resta accanto a noi quando siamo messi alla prova dalla lotta contro il diavolo, trasforma il deserto arido del nostro cuore in giardino ricolmo di vita, e insegnaci ad essere figli come te, fedeli alla volontà del Padre. **R.**

Let. 1 Il tuo sguardo chiami alla vita tutto ciò che in noi è ancora segnato dal buio, ci inviti a ricordare che la nostra cittadinanza è nei cieli, cancelli il peccato che corrompe la veste splendente dei figli di Dio. **R.**

Let. 2 Il tuo sguardo illumini e accompagni i nostri passi verso la Pasqua, e, quando la notte del cuore ci fa smarrire la strada, aiutaci ad affidare a te, con fiducia, il nostro futuro. **R.**

Cel. Accogli, o Dio onnipotente, le nostre suppliche e, come segno del tuo amore paziente, donaci quel perdono di cui ci infondi la fiduciosa speranza. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Cel. Raccogliamoci, sorelle e fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Dopo alcuni istanti di preghiera silenziosa chi presiede dice l'orazione:

Cel. Preghiamo.

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici ✠ questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Ass. Amen.

Il celebrante asperge le ceneri con l'acqua benedetta. I fedeli si dispongono nell'ordine indicato per ricevere le ceneri. A ciascuno il sacerdote, nell'atto di imporre le ceneri dice:

Sac. Convertiti e credi al Vangelo.

CANTO

**Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato, io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato
quello che è male ai tuoi occhi io l'ho
fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare,
e limpido nel tuo giudicare.
Ecco, malvagio sono nato
peccatore mi ha concepito mia madre.

Ecco, ti piace verità nell'intimo
E nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi con issòpo,
sono limpido,
se mi lavi sono più bianco della neve.

Fammi udire gioia ed allegria:
esulteranno le ossa che hai fiaccato.
Dai miei errori nascondi il tuo volto
e cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo:
Non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità.

ORAZIONE FINALE

Cel. Preghiamo.

Perdona, a Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volenterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. E con il tuo spirito. **Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

Cel. Dio, che nella croce del suo Figlio ci ha manifestato la grandezza del suo amore, vi faccia gustare la gioia dello Spirito nell'umile servizio ai fratelli.

Ass. Amen.

Cel. Cristo, modello di preghiera e di vita, vi guidi nel cammino della Quaresima all'autentica conversione del cuore.

Ass. Amen.

Cel. Lo Spirito di sapienza e di forza vi sostenga nella lotta contro il maligno, perché possiate celebrare con Cristo la vittoria pasquale.

Ass. Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Ass. Amen.

Cel. Andiamo in pace.

Ass. Nel nome di Cristo.

CANTO

Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.